

MINISTERO DELLA DIFESA AGENZIA INDUSTRIE DIFESA DIREZIONE GENERALE



DECISIONE DI CONTRARRE n. 41 del 05/06/24

OGGETTO:

Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D. lgs. 36/2023 per l'affidamento dei lavori di adeguamento dell'esistente fabbricato 97 per le esigenze dello Stabilimento Militare Ripristini e Recuperi del Munizionamento di Noceto di Parma "Workshop per manutenzione/integrazione materiale pirico" per un importo complessivo pari a € 5.534.808,53 (IVA e altri oneri esclusi).

IL DIRETTORE

VISTI

La "legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 18/11/1923 n. 2440 e ss.mm. ed il "Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 23/05/1924 n. 827;

Il D.lgs. 18/03/2010 n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare", il D.P.R. 15/03/2010 n. 90 "Testo Unico delle Disposizioni Regolamentari in Materia di Ordinamento Militare" e le Istruzioni Tecnico-Amministrative del Ministero della Difesa:

La L. 31/12/2009 n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), e successive modifiche ed

La legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Il D.P.R. 28/12/2000 nr. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";

Il D.lgs. 6/09/2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"

Il D.lgs. 30/03/2001 nr. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Il D.lgs. 07/03/2005 nr. 82, Codice dell'ordinamento digitale;

La Legge 27/12/2006 nr. 296 art. 1, commi 449-450, rispetto delle convenzioni e obbligo di ricorso al mercato elettronico;

Il D.lgs. 81/2008, recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare la Determinazione AVCP n.3 del 05/03/2008 relativamente alla predisposizione del documento unico dei rischi da interferenze;

La Legge 13/08/2010 nr. 136 artt. 3-7, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed accertamenti

La Legge 23/12/2014 nr. 190 art. 1, comma 629, lettera b, disposizioni in materia di "Split Payment"; Il D.M. 03/04/2013 nr. 55, regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n.244;

II D.lgs. 31/03/2023 nr. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78;

Il Regolamento per il riparto dell'incentivo per le funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. 36/2023 e successive modifiche con annesso Decreto di Approvazione del Ministro della Difesa;

DATO ATTO

che le procedure di affidamento sono espletate nel rispetto degli atti di programmazione dell'Agenzia Industria Difesa;

VISTO

Il Decreto del Ministro della Difesa del 13/05/2022, con il quale è stato approvato il regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia Industria Difesa;

VISTA

La Convenzione stipulata in data 25 marzo 2021 tra il Ministero della Difesa e l'Agenzia Industrie Difesa:

TENUTO CONTO che in ambito internazionale è stato negoziato un accordo tecnico tra il Ministero della Difesa della Repubblica Italiana e il Ministero della Difesa del Regno Unito con la sottoscrizione di uno Statement of Intent per l'implementazione del progetto EMADS (Enhanced Modular Air Defence Solutions) il 20 gennaio 2016;

TENUTO CONTO che tale accordo prevede il coinvolgimento industriale in Italia della Società MBDA Italia Spa e nel Regno Unito di MBDA UK Ltd, entrambe facenti parte dello stesso gruppo industriale con unico

socio, MBDA SAS;

VISTA la Determinazione a contrarre n. TER17/020 del 2017 della Direzione degli Armamenti Terrestri (DAT) in merito al "Programma di sviluppo, qualifica e acquisizione della munizione Common Anti

Air Modular Missile Extended Range – CAMM-ER", con la quale veniva individuato nel missile CAMM-ER e nei relativi sistemi di Comando e Controllo/sensori, la soluzione idonea a colmare il

gap capacitivo delle Forze Armate nel settore della Difesa Aerea a corto raggio (SHORAD);

PRESO ATTO

dei contenuti della citata Determinazione a contrarre e, nello specifico, che a seguito di una ricerca di mercato effettuata dalla DAT, è stato disposto di avviare una procedura negoziata con la Società MBDA Italia S.p.A., produttrice del missile CAMM-ER, ai sensi dell'art. 18 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 208/2011, in quanto è stato accertato con la succitata indagine, che la predetta Società è

design authority e produttrice del missile CAMM-ER;

CONSIDERATO che la Direzione degli Armamenti Terrestri ha sottoscritto con la Società MBDA Italia SpA il Contratto Rep. 2081 del 30/12/2019 con il quale è stata affidata la fornitura dei missili in argomento

per le esigenze della Difesa per un valore pari a € 94.998.115,02 (IVA esente);

TENUTO CONTO che l'Agenzia Industrie Difesa presso l'Unità Produttiva di Noceto ha un riconosciuto *know-how* nella produzione, manutenzione, controllo dell'efficienza, integrazione, ristrutturazione,

smilitarizzazione e stoccaggio di missili e munizioni;

che, nell'ambito del citato accordo internazionale, visti i compiti istituzionali di AID di cui alla Convenzione triennale siglata in data 25/03/2021 tra il Ministero della Difesa e il Direttore di AID,

in data 14/07/2022 è stato sottoscritto tra AID e MBDA Italia SpA un Accordo Quadro di

Collaborazione;

VISTO l'Atto Discendente nr. 1 dal citato Accordo Quadro, sottoscritto con MBDA Italia Spa, volto ad

avviare un rapporto di collaborazione finalizzato alla integrazione delle Munizioni CAMM-ER ed alla realizzazione presso lo stabilimento di Noceto del relativo centro di integrazione e manutenzione

dei missili CAMM-ER per la successiva fornitura alle Forze Armate Italiane d Estere;

VISTA l'esigenza rappresentata dal Capo Ufficio Gestione del Patrimonio Infrastrutturale di AID con lettera

prot. M_D AF47957 REG2024 0004276 del 18/04/2024, nella quale veniva inviato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, in attuazione dell'Atto Discendente n. 1 dell'Accordo Quadro di

collaborazione del 14/07/2022;

CONSIDERATO nello specifico, che i lavori in argomento sono necessari per dare seguito al citato Atto Discendente

nell'ambito del programma internazionale EMADS;

TENUTO CONTO che il valore della presente procedura, è stimato in € 5.534.808,53 (IVA esclusa) di cui €

1.083.902,39 quali costi della manodopera e € 126.875,60 quali oneri della sicurezza non soggetti a

ribasso;

VISTA la documentazione tecnica inviata comprensiva del quadro economico nel quale sono riportate, tra

le somme a disposizione, la quota imprevisti stimata in € 346.359,58 (IVA 22% esclusa);

PRESO ATTO che dal quadro economico, l'importo complessivo dell'intervento oggetto della presente procedura,

comprensivo di IVA e di ogni altro onere, è pari a € 7.500.000,00 assicurati dal Decreto legge 4

maggio 2023 n. 48, convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85, art. 33 comma 1;

CONSIDERATO che non esiste una convenzione attiva in CONSIP in ordine ai lavori oggetto di gara;

VISTE le nuove soglie di rilevanza europea sugli appalti pubblici ai sensi dell'art. 14 del D. lgs. 36/2023 e,

nello specifico, la soglia per appalti di lavori che è pari, alla data della presente decisione, a €

5.538.000,00;

CONSIDERATO che l'appalto in argomento, qualificabile come lavori in OG 1 (incidenza 59,12 %), OS 3 (incidenza

13,17%), OS28 (incidenza 11,92%) e OS30 (incidenza 21,44%), può essere affidato mediante espletamento di una procedura negoziata senza bando ex art. 50 comma 1 lettera d) del D. Lgs.

36/2023;

RITENUTO opportuno, data la natura peculiare della commessa, effettuare la predetta procedura in modalità

Application Server Provider (ASP) resa disponibile dalla piattaforma MEPA di Consip, in quanto consente agli Operatori Economici la partecipazione senza la preliminare abilitazione MEPA,

garantendo in tale modo ampia trasparenza e concorrenza;

CONSIDERATO che tale soluzione garantirebbe, oltre alla pubblicazione della procedura tramite sulla Gazzetta Europea (TED) e sulla Gazzetta della Repubblica Italiana, anche la più ampia partecipazione degli

Operatori Economici interessati sia a livello nazionale che comunitario, in quanto per la partecipazione non è richiesta l'abilitazione al MEPA ma la semplice domanda di partecipazione, in

ossequio ai principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e favor partecipationis;

RITENUTO di aggiudicare la commessa in questione, ricorrendo ai presupposti, con il criterio dell'offerta al

minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. 36/2023, trattandosi di lavori con

caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

VISTO

che l' art. 17, co. 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, in conformità al proprio ordinamento, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi

essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte:

VISTO

l'art. 15 co. 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede la nomina, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di

ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTO

l'art. 15 co. 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che consente alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per la fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento e che le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e

coordinamento del RUP;

CONSIDERATO

che la procedura in questione comporta il pagamento del contributo pari a € 660,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi della delibera n. 610 del 19/12/2023 della suddetta Autorità:

DATO ATTO

che il Direttore dell'Agenzia Industrie Difesa, esercita il potere di spesa e le correlate potestà autorizzatorie anche nei confronti di tutte le unità produttive dipendenti;

RILEVATO

che, per quanto non indicato nel presente provvedimento, si applicano tutte disposizioni in materia

di contratti pubblici;

DECIDE

1. il soddisfacimento dell'esigenza in oggetto mediante ricorso alla procedura negoziata ex art. 50 comma 1 lettera d) del D.lgs. 31.03.2023, n. 36 da effettuarsi sull'ASP al fine di garantire la più ampia trasparenza e concorrenza per le considerazioni sopra esposte ed in conformità alle prescrizioni di cui al Codice dei Contratti Pubblici e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 07.03.2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale);

2. ai sensi degli articoli 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023, di procedere all'aggiudicazione con il criterio del "minor prezzo" calcolato sulla base dello sconto unico percentuale più alto da applicare sul prezzo posto a base di gara, ex art. 108

comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;

3. che l'importo complessivo stimato dell'intera procedura, comprensivo di IVA 22%, imprevisti e altri oneri, è pari a € 7.500.000,00;

di dare atto che il contratto viene concluso in forma scritta di scrittura privata, in formato elettronico con sottoscrizione digitale:

DI NOMINARE, ai sensi dell'art. 15 co. 1 e dell'All. I.2 del D.lgs. n. 36/2023 Responsabile Unico del Progetto, e il Responsabile per la Programmazione e progettazione l'Ing. Pasquale ZOPPOLI;

6. DI NOMINARE, ai sensi dell'art. 7 dell'All. I.2 D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 565 co. 1 lett. c del TUOM, Responsabile per la Fase di Affidamento, il Ten.Col. CCrn Valerio IACUELLI;

DI NOMINARE, ai sensi dell'art. 114 comma 2 del D. lgs. 36/2023, quale Direttore dei Lavori, l'Ing. Luca MONTESI, individuato dal RUP;

di dare atto, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.lgs. 31marzo 2023, nr. 36 articolo 20, alla pubblicazione del presente provvedimento.

becare to e IL DIRETTORE GENERALE Prof.ssa Fiammetta SALMONI

Il Capo Ufficio Attività Contrattuale Ten. Col. C.C.r. Valerio IACUELLI